DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — MARTEDÌ 25 SETTEMBRE — NUM. 225

ASSOCIAZIONI.

Gazzetta Ufficiale:	Anno	Sem.	Trim.
In Roma	L. 32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	» 36	19	10
Gazzetta Ufficiale coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma	L. 40	21	11
In tutto il Regno	» 48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15. Un numero arretrato costa il doppio.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese.

DIREZIONE: ROMA, piazza Madama, n° 17, piano 1°

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreto del 7 giugno 1883:

A cavaliere:

Ronsisvalle Nicosia Maria, medico in Catania.
Bonanno-Vinci dott. Giuseppe, id.
Romagnoli Filippo, maestro di musica a Macerata.
Montefoschi dott. Pasquale, direttore del Collegio-Convitto di Tivoli.
Morena dott. Luigi, medico in Cantiano.
Vulten Federico, assistente di 1ª classe nella Biblioteca Nazionale di Torino.
Brusa Giacomo, ingegnere di Minerbio.
Bartolena Cesare, membro della Commissione conservatrice di belle arti in Livorno.
Santoni Licurgo, di Calci, direttore delle poste egiziane.
Piana Pellegrino, ingegnere di Lugo.
Allegro prof. Agostino, scultore.
Bucchi Angelo, di Città di Castello, professore di corno.
Varisco dottor Antonio, professore nell'Istituto tecnico di Bergamo.
Zanon Giovanni, professore negli Istituti tecnico e nautico di Venezia.
Merlo Gio. Battista, professore nel R. Collegio delle fanciulle a Milano.
Cavallo dott. Pietro, fondatore del periodico scientifico « Il Morgagni. »
Leopardi dott. Gaetano, professore nel R. Istituto di studi superiori in Firenze.
Merighi Giovanni, benemerito dell'istruzione popolare.
Cuccera Adolfo, segretario economo della Scuola superiore di medicina veterinaria in Torino.
Romizi dott. Augusto, ispettore centrale nel Ministero dell'Istruzione Pubblica.
Romano dott. Clemente, chirurgo nel R. Albergo dei poveri, in Napoli.
Viviani prof. Francesco, vicepresidente della Reale Accademia di Santa Cecilia, in Roma.
Cappelletti Giuseppe, medico veterinario, in Foligno.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **MLI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Orzivecchi in data 27 maggio ultimo scorso, colla quale esso propone che la parte del lascito disposto dal fu don Bartolomeo Mombelli, la quale si riferisce allo stipendio del maestro pei fanciulli poveri del luogo, sia invertita in sussidi di libri e di oggetti scolastici a fanciulli poveri, preferendosi i più meritevoli per diligenza e profitto;

Veduta la corrispondente deliberazione della Deputazione provinciale di Brescia, in data 10 luglio p. p.;

Veduta la legge 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la suindicata inversione di parte del lascito disposto dal fu don Bartolomeo Mombelli, quale fu proposta dal Consiglio comunale di Orzivecchi colla sua deliberazione in data 27 maggio ultimo scorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 agosto 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

Il Numero **MLIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 15 aprile 1883 del Consiglio comunale di Breno, approvata il 19 giugno successivo dalla Deputazione provinciale di Brescia, con la quale si è stabilito di elevare il massimo della tassa di famiglia;

Visto l'articolo 8 del regolamento per l'applicazione della tassa medesima nei comuni della provincia di Brescia;

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzato il comune di Breno ad aumentare, dal corrente anno, fino a lire 50, il massimo della tassa di famiglia, in conformità alla citata deliberazione consigliare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 agosto 1883.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

S. M. *in udienza del 21 giugno, 8, 26 e 28 luglio, 7 agosto e 1° settembre 1883 si è degnata concedere il Sovrano* exequatur *ai signori:*

Hanghwout Francesco G., console degli Stati Uniti d'America in Napoli;
Fletcher James, console degli Stati Uniti d'America in Genova;
Rodocanacchi Emanuele, console del Chilì in Livorno;
Ponce Foledo Luigi, console degli Stati Uniti di Colombia in Genova;
Nervegna Ludovico, viceconsole d'Austria-Ungheria in Brindisi;
Albemarle Percy Inglis, console della Gran Bretagna in Livorno;
Valladares y Saavedra Raimondo, console di Spagna in Civitavecchia;
Grisebach dottor Edoardo, console di Germania in Milano;
Roesler Franz Alessandro, console della Gran Bretagna in Roma;
De Benedetto barone Carlo conte del Casato, console del Principato di Monaco in Palermo.

*In data 17 luglio e 19 agosto 1883 fu parimenti concesso l'*exequatur *ai signori:*

Consiglio Pio, viceconsole della Gran Bretagna in Salerno;
Whitmore John, viceconsole della Gran Bretagna in Milano.

MINISTERO DELLA GUERRA

AMMISSIONE *di nuovi allievi nell'Accademia militare.*

Il Ministero della Guerra ha determinato che i giovani borghesi in appresso descritti, i quali superarono gli esami generali e complementari, sieno ammessi all'Accademia militare come allievi al 1° anno di corso.

Essi si presenteranno all'Accademia militare il giorno 28 del corrente mese.

Il Ministro: FERRERO.

Memmo Riccardo — Fiastri Giulio — Cattaneo Giovanni — Righini Cesare — Triossi Guido — Allegri Luigi — Zampolli Isidoro — Grotti Giuseppe — De Cornè Alfredo — Ferrari Giacomo — Tornielli di Crestrolont Carlo — Lo Piano Gaetano — D'Anna Nicola — Ruella Giuseppe — Chinaglia Marcello — Mari Carlo — Giardino Rodolfo — Gualtieri Nicola — Morelli Ercole — Blan Errico — Pelissero Giuseppe — Vanzo Ciro — Vecchiarelli Giuseppe — Soardi Massimo — Guida Ernesto — Beria di Sale Francesco — Ferigo Antonio — Macchi Carlo — Ricci Edoardo.

Giovani ammessi come allievi al 1° corso della Scuola militare in seguito all'esame di concorso.

Debbono presentarsi alla Scuola il 5 ottobre:

Paolini Luigi — Moretti Antonio — Benincasa Antonio — Dossi Aldo — Sani Ugo — Bruno Fabio, caporale reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°) — Pattonico Teodorico — Oberti Vittorio — Salvi Cristiani Luigi — Mathis Carlo Michele — Barsanti Ugo, soldato 8° bersaglieri — Figarolo di Groppello Vittorio — Silvatici Vittorio — Corsini Guido — Gatti Carlo, soldato 7° artiglieria — Ceccotti Lorenzo — Cavallini Vittorio — Carozzi Fausto — Cornale Carlo — Agnelli Giovanni — Peria Francesco — Pellegrini Adolfo — Sapelli Alessandro — Franceschi Zulimo — Vigliani Michele — Marinelli Roberto — Porzio Giacomo — Renzi Nullo.— Onofri Camillo — Giretti Luciano — Ricca Umberto — Baldasserini Mario — Kech di Schwartzbach Giov. — Meneguzzi Umberto — Lembo Filomeno — Montuori Giuseppe — Malacari Francesco — Bulgarini Giuseppe — Nadalini Enrico — Bono Cristoforo — De Martino Carlo — Sorbi Francesco — Cattaneo Luigi — Anselmo Giacomo — Fadda Raimondo — Ruggiero Giacinto — Berti Erminio — Zanelli Giovanni — Pardini Luigi — Di Aichelburg Emilio — Calza Ettore — Cadoni Terenzio — Monticelli Alfonso — Trevisonno Enrico — Zamparo Gregorio — Maugeri Diego — Poli Alberto — Tartara Giov., soldato 7° artiglieria — Pavoni Alessandro — Ricci Bardzhy Giuseppe — Coconari Romolo — Matraire Fortunato — Mazza Lorenzo — Ruspoli Eugenio — Mazzone Corrado — Viti Paolo Emilio — Ponnazzi Luigi Garibaldi, caporale 28° fanteria — Assante Enrico — Capra Gino — Paoletti Ugo — Abate Edoardo — Ambrosini-Spinella Francesco — Scheggi Virginio — Navarra Anselmo — Pericoli Giorgio.

Debbono presentarsi alla Scuola l'8 ottobre:

Brescianini Riccardo — Musso Antonio — Guidetti Andrea — Sacheri Alessandro — Frassinetti Romeo, soldato reggimento cavalleria Savoia (3°) — Currò Giovanni — Guglielmi Alfredo — Rizzi Giuseppe — Maresca Gaspare — Agostinelli Adolfo — Giliberti Giuseppe — Tosi Ferdinando — Bracci Carlo — Canù Oddone — Fara-Forni Ferdinando — Mari Francesco — Larcher Silvio — Bedini Ciro — Ripamonti Renato — Battinelli Andrea — Bosco Aristide — Mazza Marco — Vidali Emilio — Masciello Giuseppe, soldato distretto Genova — Profumi Raffaele — Pincetti Ferdinando — Melloni Francesco — Ferrari Alberto, soldato 70° fanteria — Benvenuto Giuseppe — Parisi Antonino — Friziero Rodolfo — Incontri Alberto — Terzano Dante — Mastrostefano Giambattista — Melegari Orsino — Del Noce Ubaldo — Romagna Domenico — Anfossi Lorenzo — Comuncoli Decio — Fè Alfredo — Douglas-Scotti Pietro — Gotti Enrico — Silenzi Silvio — Leone Adamo — Capello Carlo — Perini Modesto — Pelliccioli Alessandro — Abrardo Ferdinando — Falcone Rodolfo — Prinzi Salvatore — Pincellotti Paolo — Parteguelfa Filippo — Scialpi Nicola — Dalla Santa Giuseppe — Arena Francesco — Furno Marco, soldato 70° fanteria — Genoese-Zerbi Paolo — Dellorto Vittorio — Sona Ernesto — Ibba-

Piras Salvatore, caporale maggiore 1° artiglieria — Buzzi Langhi Giuseppe, soldato 2° battaglione istruzione — Scopone Giuseppe — Annibali Pietro — Longo Giovanni — Gelmi Giovanni — Dolfin Boldù Leonardo — Palumba Tommaso — Truglio Diomede — Martinengo Filippo — Pegazzano Erasmo — Micotti Valerio — Vitale Lazzaro — Venanzi Tito — Assennato Giuseppe — Somma Donato, caporale 28° fanteria — Anzuoni Domenico — Robolini Carlo — Canessa Italo — Ferrara Domenico — Rocco Gabriele — Lazzeri Enrico, soldato reggimento cavalleria Savoia — Stagni Ambrogio — Campanile Edoardo — Gabrielli Alfredo — Locascio Alfredo — Tiretta Francesco — Socal Silvio — Conti Valentino, soldato al 7° reggimento bersaglieri — Gandus Emilio — Corte Attilio — Jovene Luigi — Bonavezzi Giuseppe — Decio Riccardo — Gatti Giuseppe — Gioia Raffaello — Cassoli Giuseppe — Giambrocono Camillo — Stenio Achille — Pontremoli Emilio.

Giovani ammessi alla Scuola militare per titoli di studio.

Debbono presentarsi alla Scuola il 28 settembre:

2ª Classe liceale.

Altavilla Raffaele — Annaratone Polinice — Armentano Antonio — Astengo Giacomo — Antoniotti Cesare — Baisi Alfredo — Bazzi Ossaldo — Barletta Crescenzo — Bloise Alessandro — Branca Pietro — Bertolami Luigi — Barca Quirico — Casartelli Giuseppe — Cocchi Gino — Cortinovis Ugo — Collobiani Eurialo — Cialfi Ernesto — Crosetti Romolo — Casonato Oreste — Calvini Ettore — Corsi Domenico — Capra Ugo — Del Bono Tullo — Dotti-Comino Francesco — Filippini Arnaldo — Fantapiè Roberto — Ferrero Francesco — Franchini Alfonso — Fede Eustacchio — Garcea Carlo — Gattola Giovanni — Gazzano Francesco — Garneri Dante — Giani Giuseppe — La Daga Antonio — Lodomez Enrico — Lamberti Eudo — Milla Emanuele Filiberto — Moschetti Gaetano — Mamini Giacinto — Montiglio Alfredo — Manca Giuseppe — Modarelli Filippo — Mondelli Luigi — Macario Giusto — Novari Luigi — Obert Isidoro — Pascoli Umberto — Ponzo Agostino — Pisani Antonio — Pugnetti Alessandro — Prato Giovanni — Pasini Antonio — Poggi Umberto — Parodi Bartolomeo — Penaglia Giuseppe — Riccioli Giuseppe — Roberti Francesco — Rossi Francesco — Spissu Giacomo — Salice Francesco — Somma Gustavo — Strazza Guido — Scotti Luigi — Sonza Cornelio — Turri Domenico — Tedeschi Attilio — Trabucchi Enrico — Tarditi Giuseppe — Taschero Vincenzo — Torres Ernesto — Terrosi Sallustio — Zorzoli Carlo — Zala Pio — Zona Murzio — Zampini Quintiliano.

Debbono presentarsi alla Scuola il 30 settembre:

3° Corso d'Istituto tecnico.

Amoretti Ernesto — Bozzoni Giuseppe — Cegani Arturo — Coppa Giovanni — Denaro Antonino — De Carcamo Giuseppe — Famea Emiliano — Francesetti di Mezzenile Renato — Foramitti Vittorio — Guerrini Ruggero — Gandini Felice — Galimberti Bartolomeo — Lombardi Antonio — Martucci Riccardo — Martinelli Cesare — Martini Luigi — Mestrallet Ettore — Notarbartolo Pietro — Pasini Roberto — Polistina Vincenzo — Palizzolo Giuseppe — Pansadoro Adolfo — Ricci Adolfo — Speciale Luigi — Salvo Giovanni Battista — Serra Giampietro — Sechi Pietro — Tosti Umberto — Vezzoli Carlo — Vestri Giuseppe — Zennaro Vittorio.

Debbono presentarsi alla Scuola il 30 settembre:

3ª Classe liceale.

Albasio Vittorio — Conti Pietro — Carpi Vittorio — Farinati Silvio — Ferraro Lorenzo — Grillenzoni Giuseppe — Grimaldi Alfredo — Gallareto Marcello — Lambertenghi Giacinto — Lombardi Eugenio — Piccinino Giuseppe — Russi Luigi — Scalfarotto Giovanni — Sandri Andrea — Viviani Gaetano.

Devono presentarsi alla Scuola il 30 settembre:

4° corso d'Istituto tecnico.

Azzimonti Primo — Annovazzi Eugenio — Basadonna Vittorio — Barale Giovanni — Buscaino Alberto — Baldi Ambrogio — D'Agostino Alberto — Gianinazzi Carlo — Gastaldi Francesco — Labrano Carlo — Mercurelli Augusto — Marenco Giovanni — Marcozzi Carlo — Porati Cesare — Perolo Pietro — Raviola Sebastiano — Randaccio Enrico — Rolleri Antonio — Sterio Antonino — Sibilia Giovanni — Torracchi Giulio — Vaccari Giuseppe — Vanin Antonio — Zanetti Arnoldo.

Debbono presentarsi alla Scuola il 2 ottobre:

Licenza liceale o d'Istituto tecnico.

Astengo Giulio — Boccardo Alessandro — Bellini Edgardo — Bocci Paolo — Bastone Luigi — Bocca Luigi — Bruni Carlo — Bassi Camillo — Billia Cesare — Ceccarelli Colombo — Catalano Francesco — Castagno Giuseppe — Carducci Alberto — Dionisio Carlo — De Santis Antonio — Franchi Italo — Fonte Raffaele — Gandolfo Asclepio — Garzia Francesco — Girotti Augusto — Gasparini Antonio — Mutarelli Umberto — Muggia Camillo — Merola Francesco — Olivi Giuseppe — Puddigue Raffaele — Paveri Lionello — Piccirilli Nicola — Pessani Claudio — Piozzi Ettore — Ravaioli Alfredo — Sandi Ippolito — Tancredi Giovanni — Terracciano Paolo — Tomasuolo Ludovico — Zambaldi Giorgio.

Debbono presentarsi alla Scuola il 2 ottobre:

Studenti di Università.

Caminneci Oddo — Cancelli Nicola — Carpegna Raimondo — De Angelis Alfonso — Dalla Rosa Marco — Foà Tobia — Lombardi Enrico.

CONSIGLIO PER LE SCUOLE
della provincia di Roma

Avviso di concorso.

Si reca a pubblica notizia che nel Conservatorio della Divina Provvidenza in Roma sonosi resi vacanti 4 posti gratuiti, da conferirsi, per disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione, ad altrettante orfane figliuole d'impiegati civili dello Stato, in conformità dei Regi decreti 13 aprile 1874, n. 1885 (Serie 2ª), e 11 gennaio 1883.

Per essere ammessa al concorso dovrà l'aspirante presentare al Consiglio provinciale scolastico di Roma:

a) Un certificato del proprio Municipio, comprovante la condizione di essere figlia legittima di un impiegato civile dello Stato, orfana di ambo i genitori, ovvero del padre, o almeno della madre;

b) La fede di nascita, dalla quale risulti d'età non inferiore ai 6, nè maggiore degli 11 anni compiuti;

c) L'attestato medico di sana e buona costituzione fisica e di subita vaccinazione;

d) Certificato che attesti l'indole buona dell'animo e del carattere della candidata, nonchè del grado suo d'istruzione proporzionatamente all'età, non potendo le giovanette accolte nell'Istituto permanervi oltre il 18° anno dell'età loro;

e) Un prospetto nominativo della famiglia della concorrente, rilasciato dal Municipio, dal quale prospetto si rilevi il numero dei fratelli e delle sorelle viventi della aspirante, la misura della loro fortuna, e la loro condizione civile.

Le vincitrici del concorso godranno del posto dal giorno del notificato conferimento fino al termine dell'anno scolastico nel quale compiono rispettivamente il diciottesimo anno d'età.

Le domande, coi relativi documenti, dovranno essere presentate o spedite a questa Prefettura, in carta bollata da centesimi 50, non più tardi del 20 del prossimo mese di ottobre.

Roma, il 20 settembre 1883.

Il Prefetto Presidente: L. Gravina.

Segue Allegato I — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite* 5 0[0 *da inscriversi*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 °/₀ - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
70	Legato Cardinali in.	Bagnorea	Roma	20 85	72 63	»	51 78		»
71	Capitolo di 1ª erezione nella collegiata di	Barbarano	Id.	4 57	304 74	»	300 17		»
72	Capitolo di 2ª erezione nella collegiata di	Id.	Id.	397 10	303 97	93 13	»		»
73	Legato Ceci in	Id.	Id.	4 49	9 80	»	5 31		»
74	Cappellania Celestino nella chiesa della Stella in.	Bassanello	Id.	194 13	270 64	»	76 51		»
75	Legato Foglietta in.	Canepina	Id.	27 98	8 39	19 59	»		»
76	Beneficio di San Vincenzo in . .	Id.	Id.	15 50	7 05	8 45	»		»
77	Capitolo di 1ª erezione in . . .	Id.	Id.	89 89	115 39	»	25 50		»
78	Beneficio Meniconi nella collegiata di	Id.	Id.	33 36	12 58	20 78	»		»
79	Beneficio di Maria Santissima delle Scalette in	Id.	Id.	88 49	29 03	59 46	»		»
80	Massa comune di San Nicola in .	Castro de' Volsci	Id.	3 45	92 88	»	89 43		»
81	Cappellania di San Carlo Borromeo in	Ceprano	Id.	25 54	14 43	11 11	»		»
82	Cappellania Lazzari in.	Farnese	Id.	35 52	24 98	10 54	»		»
83	Beneficio dei Ss. Francesco ed Antonio e Cappella di San Francesco in	Fiano	Id.	229 78	68 93	160 85	»		»
84	Beneficio della Madonna del Carmine in	Id.	Id.	17 86	5 36	12 50	»		»
85	Canonicato 1° Pierdi nella collegiata di	Formello	Id.	102 38	58 93	43 45	»		»
86	Cappellania della Madonna delle Grazie in	Frosinone	Id.	36 16	68 40	»	32 24		»
87	Canonicato 2° del Rosario nella cattedrale di	Gallese	Id.	184 39	56 93	127 46	»	1° gennaio 1883	»
88	Massa comune della collegiata di Santa Maria Maggiore in . . .	Giuliano di Roma	Id.	36 50	103 56	»	67 06		»
89	Capitolo Celoci di 2ª erezione in.	Id.	Id.	454 64	228 43	226 21	»		»
90	Legato Gaetani in	Grotte Santo Stefano	Id.	»	0 67	»	0 67		»
91	Legato Donati in	Ischia di Castro	Id.	68 34	39 85	28 49	»		»
92	Beneficio Formica in	Id.	Id.	6 08	11 58	»	5 50		»
93	Cappellania Violini in.	Mandela	Id.	4 62	12 83	»	8 21		»
94	Cappellania della Circoncisione in.	Morlupo	Id.	216 57	64 97	151 60	»		»
95	Cappellania della Madonna delle Grazie in	Id.	Id.	30 40	15 13	15 27	»		»
96	Legato Baschi in	Id.	Id.	40 38	20 45	19 93	»		»
97	Cappellania Severini Mattia in . .	Nazzano	Id.	117 44	35 23	82 21	»		»
98	Beneficio di San Giuseppe in . .	Orte	Id.	5 40	1 62	3 78	»		»
99	Legato Lucchetti in	Ponzano	Id.	12 10	3 63	8 47	»		»
100	Legato Ciammaruconi in. . . .	Sermoneta	Id.	25 32	7 60	17 72	»		»
101	Beneficio corale di Suddiacono nella cappella del Rosario in . . .	Soriano	Id.	»	8 84	»	8 84		»
102	Beneficio corale di Diacono nella cappella del Rosario in . . .	Id.	Id.	»	3 49	»	3 49		»
103	Cappellania della Madonna delle Grazie in	Id.	Id.	27 76	10 75	17 01	»		»
104	Beneficio corale del Cantore nella cappella del Rosario	Id.	Id.	»	6 47	»	6 47		»
105	Legato Zemini in	Id.	Id.	10 87	21 37	»	10 50		»
106	Cappellania dell'Assunta in . . .	Tessennano	Id.	162 63	52 09	110 54	»		»
107	Cappellania di San Giovanni in .	Torrita Tiberina	Id.	7 37	21 55	»	14 18		»

sul Gran Libro del Debito Pubblico, ecc. ecc. — (Continuazione, veggasi nn. 213, 214, 215, 218, 219, 221 e 223).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0[0] liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	623 24
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2845 33
»	»	»	883 54	883 54	»	116 63	116 63	766 91	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	63 83
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1298 90
»	»	»	77 38	77 38	»	10 21	10 21	67 17	46 35
»	»	»	46 38	46 38	»	6 12	6 12	40 26	28 10
»	»	»	»	»	»	»	»	»	204 96
»	»	»	156 66	156 66	»	20 68	20 68	135 98	»
»	»	»	448 27	448 27	»	59 17	59 17	389 10	56 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	785 60
»	»	»	91 10	91 10	»	12 03	12 03	79 07	18 40
»	»	»	76 70	76 70	»	10 12	10 12	66 58	»
»	»	»	314 55	314 55	»	41 52	41 52	273 03	518 31
»	»	»	24 44	24 44	»	3 23	3 23	21 21	40 30
»	»	»	339 03	339 03	»	44 75	44 75	294 28	98 54
»	»	»	»	»	»	»	»	»	373 17
»	»	»	307 67	307 67	»	40 61	40 61	267 06	401 99
»	»	»	»	»	»	»	»	»	721 88
»	»	»	1780 78	1780 78	»	235 06	235 06	1545 72	366 12
»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 34
»	»	»	161 29	164 29	»	21 69	21 69	142 60	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	74 45
»	»	»	»	»	»	»	»	»	89 49
»	»	»	643 88	643 88	»	84 99	84 99	558 89	359 65
»	»	»	140 14	140 14	»	18 50	18 50	121 64	4 49
»	»	»	43 29	43 29	»	5 71	5 71	37 58	149 67
»	»	»	160 54	160 54	»	21 19	21 19	139 35	265 »
»	»	»	19 51	19 51	»	2 57	2 57	16 91	6 99
»	»	»	11 86	11 86	»	1 56	1 56	10 30	29 31
»	»	»	101 35	101 35	»	13 38	13 38	87 97	28 54
»	»	»	»	»	»	»	»	»	83 76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	33 06
»	»	»	85 90	85 90	»	11 33	11 33	74 57	47 57
»	»	»	»	»	»	»	»	»	61 30
»	»	»	»	»	»	»	»	»	141 39
»	»	»	420 05	420 05	»	55 45	55 45	364 60	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	147 93

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	SEDE — Provincia	RENDITA ANNUA — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	RENDITA ANNUA — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 — Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	DIFFERENZA — Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
108	Canonicato di San Martino nella collegiata in	Vallecorsa	Roma	208 54	103 83	104 71	»	1° gennaio 1883	»
109	Cappellania di San Bernardino in San Martino di	Id.	Id.	35 15	19 58	15 57	»		»
110	Legato Remoli in	Vejano	Id.	34 60	16 98	17 62	»		»
111	Massa canonici di 3ª e 4ª erezione nella collegiata di	Vetralla	Id.	24 51	423 12	»	398 61		»
112	Legato Zelli Cristoforo in . . .	Id.	Id.	»	0 23	»	0 23		»
113	Legato Pasquini Elisabetta nella chiesa del Soccorso in. . . .	Id.	Id.	»	1 61	»	1 61		»
114	Legato Ventura nella chiesa del Soccorso in	Id.	Id.	»	1 31	»	1 31		»
115	Beneficio di San Gregorio in . .	Id.	Id.	»	47 34	»	47 34		»
116	Beneficio di Sant'Eustachio nella collegiata di (1)	Id.	Id.	»	3 70	»	3 70		»
117	Legato Lisi in (2)	Id.	Id.	»	6 45	»	6 45		»
118	Beneficio di Santa Maria Maddalena in (3)	Id.	Id.	»	0 72	»	0 72		»
119	Beneficio di San Biagio in . . .	Vignanello	Id.	2 95	56 08	»	53 13		»
120	Legato Stefani in	Id.	Id.	91 10	27 33	63 77	»		»
121	Legato Pacelli in	Id.	Id.	21 99	15 02	6 97	»		»
122	Legato Cilla in	Id.	Id.	3 75	1 13	2 62	»		»
123	Legato Olivieri Francesco in . .	Id.	Id.	4 10	20 73	»	16 63		»
124	Canonicato di Santa Maria nella collegiata di Sant'Angelo in . .	Viterbo	Id.	57 43	92 76	»	35 33		»
125	Beneficio di Sant'Alessio in . . .	Id.	Id.	»	13 09	»	13 09		»
126	Canonicato di San Filippo Neri nella cattedrale di	Id.	Id.	»	103 58	»	103 58		»
127	Canonicato di San Silverio Papa nella collegiata di Sant'Angelo in Spata in (4)	Id.	Id.	»	27 91	»	27 91		»
128	Cappellania dei Ss. Fabriano e Sebastiano nella pievania di . .	Gaioli	Siena	»	48 52	»	48 52		»
129	Legato Curcio Concetta in . . .	Augusta	Siracusa	43 79	13 14	30 65	»		»
130	Cappellania Lorefice Caterina in Sant'Angelo di	Giarratana	Id.	»	29 68	»	29 68		»
131	Cappellania Rizzo Emanuele in . .	Melilli	Id.	»	11 48	»	11 48		»
132	Cappellania Poyfetti in	Ciriè	Torino	694 77	208 43	486 34	»		»
133	Eredità Bascone Antonino in . .	Salemi	Trapani	195 94	316 97	»	121 03		»
134	Legato Parpinelli in Sant'Anastasio in	Cessalto	Treviso	65 88	19 76	46 12	»		»
135	Legato Ghizzo nella chiesa parrocchiale di Col San Martino in .	Farra di Soligo	Id.	15 65	11 08	4 57	»		»
136	Mansioneria Prevati in Santo Stefano di	Treviso	Id.	»	165 33	»	165 33		»
137	Legato Berton in	Enemonzo	Udine	15 71	6 85	8 86	»		»
138	Cappellania Leonardi nella parrocchiale di	Marano	Verona	»	83 66	»	83 66		»
139	Mansioneria Pozzo di Borgo in San Tommaso Cautecariense in . .	Verona	Id.	»	37 93	»	37 93		»
	Corporazioni religiose.								
140	Convento di San Domenico sotto il titolo di San Vincenzo Ferreri in (5).	Aidone	Caltanissetta	»	31 88	»	31 88		»
141	Monastero di Santa Chiara in (6).	Adernò	Catania	»	7 50	»	7 50		»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 73 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 3 agosto 1882, n. 973 (Serie 3ª).
(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 77 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 3 agosto 1882, n. 973 (Serie 3ª).
(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 155 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 31 luglio 1881, n. 385 (Serie 2ª).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidato sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14			Colonne 16 + 17		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	868 22	868 22	»	114 60	114 60	753 62	122 86
»	»	»	129 14	129 14	»	17 05	17 05	112 09	23 12
»	»	»	134 54	134 54	»	17 76	17 76	116 78	31 22
»	»	»	»	»	»	»	»	»	3829 38
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2 17
»	»	»	»	»	»	»	»	»	15 25
»	»	»	»	»	»	»	»	»	12 41
»	»	»	»	»	»	»	»	»	418 55
»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 05
»	»	»	»	»	»	»	»	»	61 11
»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 82
»	»	»	»	»	»	»	»	»	290 15
»	»	»	150 03	150 03	»	19 80	19 80	130 23	194 65
»	»	»	16 40	16 40	»	2 16	2 16	14 24	106 97
»	»	»	6 16	6 16	»	0 81	0 81	5 35	8 04
»	»	»	»	»	»	»	»	»	186 76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	386 22
»	»	»	»	»	»	»	»	»	124 02
»	»	»	»	»	»	»	»	»	966 26
»	»	»	»	»	»	»	»	»	394 52
»	»	»	»	»	»	»	»	»	255 69
»	»	»	151 29	151 29	»	19 97	19 97	131 32	136 51
»	»	»	»	»	»	»	»	»	454 85
»	»	»	»	»	»	»	»	»	175 91
»	»	»	497 85	497 85	»	65 72	65 72	432 13	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	207 43
»	»	»	97 75	97 75	»	12 90	12 90	84 85	51 16
»	»	»	47 76	47 76	»	6 30	6 30	41 46	110 22
»	»	»	»	»	»	»	»	»	215 33
»	»	17 28	106 32	123 60	1 52	14 03	15 55	108 05	9 42
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1134 86
»	»	»	»	»	»	»	»	»	395 76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	488 56
»	»	»	»	»	»	»	»	»	114 94

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 65 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 12 agosto 1878, n. 4502 (Serie 2ª).
(5) Iscrizione suppletiva - vedi n. 205 dell'allegato *L* annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480 (Serie 2ª).
(6) Iscrizione suppletiva - vedi n. 213 dell'allegato *L* annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480 (Serie 2ª).

(Continua)

R. SCUOLA DI MUSICA DI PARMA

È aperto a tutto il 10 ottobre p. v. pubblico concorso per titoli e per esame al posto di maestro di violino e viola in questa R. Scuola di musica, al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 1320.

Gli aspiranti a tale ufficio dovranno, entro l'indicato termine, presentare al Ministero della Pubblica Istruzione la domanda di ammissione al concorso, in carta bollata da una lira, corredata dai seguenti titoli:

a) Fede di nascita;

b) Attestato medico di sana e robusta costituzione fisica;

c) Fedina penale;

d) Certificato municipale di buona condotta;

e) Certificati riguardanti la loro carriera artistica, e tutti quegli altri documenti che credessero nel proprio interesse di produrre.

I titoli di cui alle lettere *b, c, d* dovranno essere di recente data.

Dalla R. Scuola di musica di Parma, 29 agosto 1883.

Per ordine del Ministro della Pubblica Istruzione
Il Presidente del Consiglio direttivo
DENICOTTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il punto a cui sono giunte le trattative fra il presidente del Consiglio dei ministri di Francia, signor Ferry, e l'ambasciatore chinese, marchese di Tseng, non è per anco noto.

Il corrispondente parigino del *Times* crede tuttavia di potere far conoscere lo stato esatto dei negoziati.

L'argomento unico delle discussioni fra i due nominati personaggi sarebbe costituito dalla questione della zona neutra fra il Tonkino e la China.

Nel *memorandum* consegnato dal signor Ferry all'ambasciatore di China, la Francia proporrebbe una zona neutra formata da una ristretta striscia di territorio fuori della quale rimarrebbero il delta, i porti aperti al commercio con un trattato, e il fiume Rosso.

Ma sarebbe questo appunto che la China non vuole. Essa non opporrebbe difficoltà alla annessione dell'Annam alla Cocincina, nè alla occupazione permanente di Hanoï e di Haï-Phong. Ma essa rifiuterebbe assolutamente di lasciare il delta del fiume Rosso fuori della zona neutra, perchè trovandosi esso nominalmente sotto la dominazione dell'Annam, il delta si troverebbe effettivamente sotto il dominio francese. E intorno a questo le risoluzioni del governo di Pekino sarebbero irrevocabili. Esso sarebbe risoluto di contendere il delta alla Francia colle armi e di non cederlo che per forza.

Ora l'adesione del governo francese, a condizioni simili, sarebbe poco probabile. Ed inoltre, a giudizio dello stesso corrispondente del *Times*, anche se la Francia si acconciasse alle accennate condizioni, non per questo il problema sarebbe compiutamente risoluto.

Supponendo la Francia pronta ad abbandonare le sue pretese sul delta ed a comprenderlo nella zona neutra, rimarrebbe ancora da sapere chi avrebbe il mandato di conservarvi l'ordine e di amministrarlo. La Francia non vorrà consentire un simile mandato alla China, nè la China alla Francia. Di guisa che anche avvenuto l'accordo per la zona neutra, la questione si riaccenderebbe sul secondo punto.

Stando le cose in questi termini, il corrispondente del giornale inglese crede che l'accordo non potrà avvenire se non per la intromissione di una terza potenza che fosse all'uopo invitata dai governi di Pekino e Parigi.

Il *Times* anch'esso appoggia questa medesima idea. Nel suo primo-*Londra* infatti si legge: « L'intervento di lord Granville non ha avuto finora che un carattere ufficioso. Perchè la mediazione diventasse efficace bisognerebbe che la si richiedesse in modo formale. E certo, se essa venisse richiesta, l'Inghilterra la accorderebbe, colla probabilità di vedere raggiunta una soluzione vantaggiosa del pari alla Francia, all'Inghilterra ed all'Europa in generale. »

Il *Voltaire* assicura che la situazione delle truppe francesi ad Hanoï non dà argomento di alcuna apprensione. Le notizie da Hanoï vengono principalmente per la via di Hong-Kong. Ora il ministro francese della marina ha ricevuto il 21 corrente un dispaccio nel quale non si fa menzione di alcuna circostanza specialmente grave riguardo alle truppe della spedizione. Anzi, i dispacci giunti prima inducono piuttosto a credere che le truppe francesi sieno sul punto di intraprendere una marcia in avanti.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* torna a discutere col *Times* vivacissimamente.

Dopo di avere accusato il giornale inglese di malafede in un articolo a cui il *Times* non rispose, la *Norddeutsche* ne scrive un secondo, meno aspro nella forma, ma altrettanto preciso.

Secondo il foglio di Berlino, la Germania non si è curata di seguire l'esempio datole dall'Inghilterra e dalla Francia di estendere le sue lontane conquiste. Gli inglesi, esso dice, si sono adombrati della creazione di una fattoria tedesca nella baia di Angra-Pequena sulla costa sud-ovest dell'Africa; ma non si trattava affatto di uno sperimento di colonizzazione.

Ricorda poi la *Norddeutsche* che il Reichstag non si è mostrato favorevole alle proposte del governo che gli chiedeva di appoggiare gli sforzi tentati da alcuni esploratori tedeschi i quali si erano avventurati nelle regioni comprese fra i possedimenti portoghesi ed il corso superiore del Congo.

In un ultimo suo articolo la *Norddeutsche* rimprovera al *Times* di aver preso contro di lei la difesa della Francia e di eccitare l'Austria-Ungheria a rompere l'alleanza da essa conchiusa colla Germania.

La *National Zeitung* attribuisce questo contegno della *Norddeutsche* all'impressione derivata sulle rive della Sprea

dal viaggio di Gladstone a Copenaghen, e dal colloquio che egli ebbe coll'imperatore di Russia.

Telegrafano da Varna al *Daily News* che l'improvviso ritorno di lord Dufferin a Costantinopoli ha prodotto in quella città una assai viva emozione. Il Consiglio dei ministri si riunisce tutti i giorni per discutere della applicazione dell'articolo 61 del trattato di Berlino sulla questione armena, da che si assicura che l'ambasciatore d'Inghilterra debba ora preoccuparsi principalmente di questa questione.

Il 22 corrente, stando al dispaccio del *Daily News*, il Consiglio dei ministri turchi avrebbe risoluto di nominare dei governatori e dei sottogovernatori cristiani dovunque la popolazione armena si trova in maggioranza.

E lord Dufferin chiederebbe anche il pagamento immediato dei creditori inglesi del debito per i lavori pubblici.

Il corrispondente del *Times* a Costantinopoli segnala anch'esso la emozione prodotta in quella città dal ritorno di lord Dufferin, ma soggiunge che tale emozione non è giustificata da alcun motivo.

La questione delle annessioni dei nuovi territori insulari alle colonie britanniche accenna a complicarsi sempre più in Australia. Il modo con cui l'ha trattata lord Derby nella sua ultima circolare agli agenti generali delle colonie a Londra non sembra aver soddisfatto la popolazione coloniale australiana. In questa circolare lord Derby reiterava implicitamente la sua promessa di autorizzare l'annessione della Nuova Guinea dal momento che le colonie si fossero intese per reclamarla e per difendere il territorio annesso, e per di più lasciava intravedere l'adesione eventuale della madre patria all'annessione di tutte le altre isole del Pacifico, delle quali l'indipendenza non è garantita dai trattati.

Ora le colonie si stanno preparando per mettersi in quelle tali condizioni alle quali il governo inglese subordina le nuove annessioni. Per cui può credersi che non sia lontano il tempo in cui la Nuova Guinea e altre isole della stessa regione faranno parte del dominio coloniale della Gran Brettagna in Oceania.

Ma ciò non basta ai coloni inglesi. Lord Derby ha loro interdetto nel suo dispaccio ogni mira sulle isole del *Navigatore*, dell'*Amicizia*, della *Lealtà* e delle *Nuove Ebridi* e le isole Erenie, che sono sotto il possesso francese.

Di ciò essi sembrano molto malcontenti. Le loro mire si estendono a tutte le isole dell'Oceano Pacifico e pretendono di legittimare questi loro desideri, asserendo che viceversa la Francia mira ad impadronirsi di tutti i territori nell'Oceania per deportarvi i suoi recidivi.

Il primo ministro di Australia, il signor James-Service, si è fatto interprete di queste pretese e dei timori dell'Assemblea legislativa di Melbourne. Egli ha sostenuto che la legge sui recidivi, votata dalle Camere francesi è contraria al diritto delle genti, e giustifica l'abrogazione di tutte le convenzioni conchiuse con la Francia, il che vorrebbe significare che da parte sua l'Inghilterra ha il diritto di non tener conto delle dichiarazioni di disinteresse che ha fatto alla Francia relativamente alle Nuove Ebridi. E tutto ciò sempre adducendo per motivo che i recidivi deportati dalla Francia invaderanno presto o tardi le colonie australiane.

Il timore che ispira ai coloni inglesi la legge sui recidivi si appoggia sopra il fatto dell'evasione di tre detenuti della Nuova Caledonia, che si sono rifugiati in Australia, e dei quali il governo coloniale non sa che farsene. Il Congresso delle colonie, che tratterà questa questione, si riunirà alla fine di novembre a Sidney. Questa città è stata scelta invece di Melbourne, come più centrale.

OFFERTE PER I DANNEGGIATI DELL'ISOLA D'ISCHIA

3ª Lista di sottoscrizioni raccolte nel R. Consolato in Londra, a sollievo dei superstiti del disastro dell'isola d'Ischia nel 28 luglio 1883:

Riporto dalla 2ª lista	L.	1137	6	1
Signor G. Caravoglia	»	2	2	»
Signor M. O. S.	»	0	10	»
Miss M. B. Reynett	»	2	2	»
Signor Pasquale Conzina	»	0	10	»
Signor Domenico Bordessa	»	0	10	»
General It. W. Blake	»	2	2	»
Signor M. M. St.	»	1	1	»
Raccolte da M. Ch.s Ed.d Mudie da 52 oblatori	»	130	2	6
Charles Ed. Mudie	»	10	10	»
S. H. Trvining	»	2	2	»
G. B. Meiners	»	0	12	»
Miss Stevart Beattie	»	5	»	»
Y. Z.	»	0	2	6
Alfred St. Bucling Esq.	»	1	»	»
Messieurs Hancocks et C.	»	25	»	»
Reverend E. F. Wayne dai suoi parrocchiani in Torquay	»	9	11	9
Da persona che simpatizza cogli italiani	»	0	1	2
Da S. A. il principe Prisdang di Siam	»	10	»	»
Signor Alessandro Ossani	»	1	»	»
J. Atkinson Esq	»	1	1	»
Mrs. Saurin	»	1	»	»
Signor Carlo Campini	»	80	»	10
Parrott	»	1	1	»
	L.	1424	7	10

Lista di sottoscrizioni a beneficio di Casamicciola raccolte a Corfù da quel R. Consolato.

Mons. Spiridione Maddalena arcivescovo cattolico, Clero cattolico e Conferenza di San Vincenzo de' Paoli	L.	50
Francesco Ambrogi, viceconsole di Francia	»	25
Spiridione Stamatopulos	»	25
N. Coutxoupoulos	»	10
Ludovico Bolognesi	»	5
Andrea Penzo	»	5
Spiridione Balestra	»	5
Prof. Francesco Di Mento	»	5
G. Visconti	»	10
Angelo Malusa	»	5
Cav. Giovanni G. Topali	»	50
Vincenzo Scarpa	»	5
Anastasio Koskinàs	»	25
Giuseppe Caleco	»	10
Aristide Federici	»	3

A. R.	»	5
G. A. Palatianò	»	25
C. Romano	»	10
Alfonso Arsicci	»	5
Bottaro Giuseppe	»	5
N. N.	»	1
G. E. Levi	»	25
Fratelli Mazzucchi	»	25
Famiglia Olivetti	»	40
Avv. N. Marchetti	»	25
	Totale... L.	404

Da dedurre:
Per stampa di 400 copie manifesto, come dall'accluso documento .... L. 10 »
Aggio del 15 0|0 per cambio di lire 394. » 59 10
Tassa del vaglia su franchi 327......... » 6 80
Totale... L. 75 90

Restano. » 328 10

A pareggio in oro.......... Fr. 327 »
In francobolli.............. » 1 10

Fr. 328 10

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 24. — Lo *Standard* ha da Vienna: « Il re di Annam fece comunicare ai governatori delle provincie il trattato stipulato tra la Francia e l'Annam, ordinandone l'esecuzione. »

HOMBURGO, 24. — Ieri l'imperatore Guglielmo ricevette in udienza solenne l'ambasciatore straordinario ottomano Muchtar pascià, il quale fu anche ricevuto poscia dall' imperatrice.

PARIGI, 24. — Il marchese Tseng, parlando con un giornalista americano, disse che la risposta del governo chinese non era ancora arrivata, ma che egli credeva che il tenore di questa risposta sarebbe che la Francia prenda l'Annam, e la China il Tonchino; la China aprirebbe alla libera navigazione il fiume Rosso per il commercio colla China meridionale, scaccierebbe le *Bandiere* e aprirebbe i porti del Tonchino agli stranieri come è aperto quello di Shang-Hai.

TORINO, 24. — S. A. la Principessa Clotilde e la di lei figlia, sono partite stamane per Monza.

PALERMO, 23. — Il piroscafo *Archimede*, della Navigazione Generale Italiana, è partito oggi per Gibilterra e New-York.

VIENNA, 24. — In un Consiglio tenuto ieri sotto la presidenza dell'imperatore, il ministero comune fissò definitivamente le cifre del bilancio comune pel 1884, e decise di convocare le Delegazioni a Vienna il 23 ottobre.

TREVISO, 24. — Nel pomeriggio di ieri morì a Treviso il deputato Mattei Antonio.

GASTEIN, 24. — Stamane alle ore 11 3|4 è partito il principe di Bismarck colla sua famiglia.

MILANO, 24. — Alle ore 1 15, proveniente da Torino e diretta a Monza, passò da questa stazione S. A. la Principessa Clotilde, ossequiata dalle autorità.

WOOLWICH, 24. — È avvenuta una esplosione in un magazzino di razzi dipendente dall'arsenale. I danni sono considerevoli.

COSTANTINA, 24. — Alcuni soldati indigeni saccheggiarono una bottega, ed essendosi quindi recati nel quartiere degli israeliti, li maltrattarono. Delle pattuglie ristabilirono l'ordine. Alcuni israeliti sono stati feriti, e parecchi agenti della polizia riportarono delle contusioni. Furono eseguiti una ventina di arresti.

PARIGI, 24. — Il generale Thibaudin percorre il territorio situato lungo la frontiera svizzera.

WOOLWICH, 24. — Gli enormi effetti dell'esplosione si fecero sentire sopra una periferia di due miglia. Vi sono parecchie vittime. Si temono nuove esplosioni.

BERLINO, 24. — In seguito agli attacchi dei progressisti per la pubblicazione delle lettere del deputato Antoine, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice: « Il governo avrebbe potuto reclamare a Parigi onde si facessero passi comuni contro agitazioni che recano pregiudizio alla pace. Ma così operando, il governo avrebbe accampato una pretesa difficile a sostenersi, e il rifiuto del governo francese non avrebbe migliorata la situazione. La maggioranza essendo pacifica in tutti i paesi, anche in Francia, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha creduto servire la causa della pace col segnalare alla maggioranza pacifica della nazione francese le persone, l'organizzazione ed i mezzi che debbono trascinarla di nuovo ad una guerra. »

NOTIZIE DIVERSE

Notizie agrarie. — Dal *Bollettino di notizie agrarie*, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, togliamo le seguenti notizie sulla prima decade di settembre 1883:

I. *Liguria*. Belle le uve nel circondario di Savona. Scarso il raccolto delle frutta presso Massa.

II. *Piemonte*. Uve in discreto stato, sebbene in ritardo. Anche nelle località montuose è incominciato il raccolto del maiz. Fieni e foraggi abbondanti; copioso sarà il raccolto delle noci nell'alta Valsesia (Novara) se nei rimanenti giorni del settembre farà caldo.

III. *Lombardia*. Le pioggie copiose cadute furono di vantaggio al così detto cinquantino; le viti soffrono per malattia in parte delle provincie di Pavia, Sondrio, Brescia; generalmente la maturazione dell'uva è in ritardo.

IV. *Veneto*. Belle le risaie nel Veronese. Le uve soffrirono pel freddo e per malattia in parte delle provincie di Verona, Belluno, Venezia. Segue dovunque il raccolto del maiz, che si presenta generalmente in quantità sufficiente. L'abbassamento di temperatura fa temere pei cinquantini e per le uve nelle regioni elevate. Soffrono per siccità i diversi prodotti nella provincia di Rovigo.

V. *Emilia*. A motivo della persistente siccità soffrono i diversi prodotti in questa regione; le uve daranno raccolto scarso nelle provincie di Parma, Ferrara; al contrario abbondante in quella di Reggio. Danni per grandine alle viti ed al maiz nella provincia di Bologna.

VI. *Marche ed Umbria*. Le pioggie copiose arrecarono un notevole vantaggio ai diversi prodotti. Uve abbondanti nell'Umbria. In parte di questa provincia il raccolto degli ulivi sarà scarso.

VII. *Toscana*. Sebbene le uve sieno alquanto in ritardo, tuttavia il loro prodotto sarà abbondante. Bello il maiz di seconda semente. Le pioggie riuscirono assai proficue alle campagne.

VIII. *Lazio*. Soddisfacente lo stato del maiz nelle paludi pontine. Belle e copiose le uve.

IX. *Regione meridionale adriatica*. La prima neve si è mostrata sulle cime più elevate dell'Abruzzo. Uva dovunque assai copiosa, così pure le frutta. Nel Barese il raccolto degli ulivi sarà assai scarso. Continua nel Leccese la raccolta del tabacco, cotone e fichi; questi ultimi però daranno un raccolto scarso.

X. *Regione meridionale mediterranea*. Uve abbondantissime, sebbene alquanto in ritardo. Nella provincia di Terra di Lavoro furono in parte guaste dalla pioggia. Si attende a preparare il terreno per le prossime semine.

XI. *Sicilia*. Le uve danno un prodotto assai copioso e di qualità eccellente. Nella provincia di Siracusa pare che gli agrumi debbano dare un raccolto inferiore a quello dell'anno scorso. Sano ed abbondante il raccolto degli ulivi nella provincia di Palermo. La pioggia caduta riuscì favorevole ai prati ed agli ortaggi.

XII. *Sardegna*. La pioggia riuscì assai proficua all'uva nella provincia di Cagliari.

Per il monumento a Pietro Cossa. — Venerdì prossimo, a un'ora e mezza pom., nella sala del 3° ordine del teatro Argentina, si riunirà il Comitato promotore del monumento a Pietro Cossa. Si leggerà la relazione della Commissione esecutiva, e si discuterà su alcune proposte, tendenti ad accrescere i fondi del Comitato.

Beneficenza. — Scrivono da Schwytz al *Journal de Genève* che il signor G. J. Dietelm, di Lachen, morto di recente, lasciò 26,500 franchi al suo comune natale, affinchè istituisca un Asilo per i poveri.

L'esercito bavarese. — Dalla nuova edizione dell'*Annuario militare* rileviamo che l'esercito bavarese conta oggidì 46 generali, 41 ufficiali impiegati agli arsenali e laboratori militari, 13 ufficiali di gendarmeria, 2037 altri ufficiali fra i quali: 48 colonnelli, 56 tenenti co-

lonnelli, 143 maggiori, 441 capitani, 432 tenenti, 814 sottotenenti. Gli ufficiali in ritiro sono 1441, e quelli di sanità 325.

Il grado d'istruzione scolastica delle 16,325 reclute incorporate l'anno scorso risultò soddisfacente.

L'alta Franconia e la Souabe fornirono 2022 e 1909 reclute le quali sapevano tutte leggere e scrivere. Nella media Franconia la proporzione degli illetterati fu di 0,05 0[0 su 3887 reclute; nella bassa Franconia di 0,11 su 3858 reclute; nell'alta Baviera di 0,12 su 2852; nel Palatinato, di 0,24 su 2106; nella bassa Baviera di 0,45 su 2198 e nell'alto Palatinato di 0,63 su 1733 reclute. In generale la cifra degli uomini i quali non possedevano che una istruzione elementare imperfetta raggiunse solo il 31 0[0.

Movimento navale dei Dardanelli. — Dal 5 all'11 corrente transitarono per lo stretto 69 bastimenti, per la maggior parte carichi di granaglie. Di questi 22 erano diretti per Gibilterra, 9 per Malta, 1 per Bona, 1 per Tinos, 2 per Amburgo, 2 per Rotterdam, 7 per Marsiglia, 3 per Smirne, 1 per Volo, 2 per Cette, 2 pel Pireo, 7 per Anversa, 3 per l'Inghilterra ed 1 per Bordeaux, Viadistock, Filippeville e Hull.

La posta in Inghilterra. — Il *Postmaster General* pubblicava di recente il 29° rapporto, che comprende i 12 mesi dell'anno 1882-83, e da esso rilevasi come le lettere distribuite ascesero ad un miliardo e 280,636,200 e le cartoline 144,016,200, cioè un totale di un miliardo e 425 milioni in cifra tonda, con un aumento di 4 0[0 sull'anno precedente. Calcolando la popolazione a 35,003,789, si avrebbero 4069 lettere per cento abitanti. I campioni e stampe furono 288,206,400 ed i giornali 140,682,600. Questi ultimi equivalgono a 400 per ogni cento abitanti, e sono, caso strano, in regresso sull'anno precedente.

Festa artistica. — Leggiamo nei giornali tedeschi che ad Amburgo si stanno facendo dei grandi preparativi per festeggiare il secondo centenario della nascita di Hændel, il celebre musicista. In quella occasione sarà dato un grande *festival*, durante il quale si eseguiranno parecchie delle principali composizioni di Hændel e di Beethoven.

La popolazione della Spagna. — Da una lettera madrilena alla *Tagliche Rundschau* di Berlino togliamo questi dati:

La Spagna conta oggidì 24,456,468 abitanti comprese le colonie, e senza 16,634,345.

Fra le città spagnuole soltanto 17 superano 40,000 abitanti.

Cinque città oltrepassano la cifra di 100,000 abitanti, e cioè: Madrid (398,000), Barcellona (249,000), Valenza (144,000), Siviglia (134,000), Malaga (116,000).

Nella penisola vivono 40,532 stranieri, fra i quali 18,000 francesi, 8,000 portoghesi, 5,000 inglesi, 3,500 italiani.

Per ciò che riguarda la religione, vi sono in Ispagna 30,386 accattolici, fra i quali 402 ebrei.

Decessi. — A Parigi, in età di 60 anni, è morto il pittore Alfredo Bellet di Poisat, allievo di Drolling e d'Ippolito Flandrin.

— A Nizza cessava di vivere l'avvocato Serafino Navello, ex-decano dell'ordine degli avvocati a Nizza ed ex-vicepresidente del Consiglio generale delle Alpi marittime.

— Il dottore Luigi Ferdinando Thuillier, membro della Commissione scientifica francese andata in Egitto per fare degli studi sul cholera, e che morì ad Alessandria in seguito ad un attacco di cholera fulminante, era nato ad Amiens il 4 maggio 1856, e non aveva quindi che circa 28 anni. Il dottore Thuillier era stato preparatore del laboratorio di chimica fisiologica diretto dal Pasteur, e nel maggio 1881 prese parte attivissima alle celebri esperienze fatte a Pouilly-le-Fort, e che valsero a dimostrare l'efficacia della vaccinazione carbonchiosa.

— A Montpellier, in età di 73 anni, moriva il signor Duval-Jouve, già ispettore dell'Accademia di Strasburgo ed autore di pregevoli studi di botanica, che gli valsero la nomina di socio corrispondente dell'Accademia delle scienze.

— Dalla *République Française* annunziasi che il comm. Carlo Edmondo di Esclevin, generale di brigata di artiglieria di marina in ritiro, è morto in età di 89 anni.

— L'*Hotchi Chimboun* ci apprende che Tai-in-Koun, zio del re di Corea, moriva ultimamente nella città di Pao-ting-fu.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 24 settembre.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	22,5	7,7
Domodossola	sereno	—	23,8	6,2
Milano	sereno	—	25,0	13,6
Verona	sereno	—	24,0	12,5
Venezia	sereno	calmo	21,3	14,9
Torino	3[4 coperto	—	25,6	12,7
Alessandria	nebbioso	—	25,3	10,8
Parma	coperto	—	24,6	14,1
Modena	coperto	—	24,1	14,3
Genova	sereno	calmo	27,0	17,0
Forlì	sereno	—	23,6	13,5
Pesaro	sereno	mosso	26,2	13,4
Porto Maurizio	sereno	mosso	22,2	16,1
Firenze	3[4 coperto	—	25,8	15,7
Urbino	sereno	—	23,5	13,5
Ancona	sereno	calmo	26,3	17,3
Livorno	1[4 coperto	calmo	24,0	16,5
Perugia	sereno	—	23,3	13,6
Camerino	sereno	—	19,4	10,8
Portoferraio	sereno	agitato	25,4	18,0
Chieti	3[4 coperto	—	25,2	11,1
Aquila	sereno	—	21,9	9,1
Roma	sereno	—	26,0	16,3
Agnone	1[4 coperto	—	23,2	11,3
Foggia	1[4 coperto	—	27,2	17,5
Bari	3[4 coperto	mosso	27,5	18,5
Napoli	sereno	calmo	23,7	16,7
Portotorres	1[4 coperto	mosso	—	—
Potenza	3[4 coperto	—	22,4	12,4
Lecce	1[4 coperto	—	27,2	17,6
Cosenza	1[4 coperto	—	27,0	14,8
Cagliari	1[4 coperto	legg. mosso	26,0	17,0
Catanzaro	sereno	—	25,4	19,0
Reggio Calabria	3[4 coperto	calmo	25,0	20,2
Palermo	1[4 coperto	legg. mosso	33,1	19,4
Catania	sereno	calmo	27,0	20,0
Caltanissetta	sereno	—	25,0	15,7
Porto Empedocle	sereno	calmo	26,4	17,5
Siracusa	1[4 coperto	calmo	29,5	20,0

Si pregano i signori associati ai quali scade l'abbonamento, di volerlo rinnovare senza indugio, inviando coll'importo la fascia della Gazzetta, *all'*AMMINISTRAZIONE.

Le **associazioni** si ricevono in Roma dall'**Amministrazione della Gazzetta Ufficiale** *(Palazzo del Ministero dell'Interno)*; nelle Provincie, dagli **Uffizi** Postali.

Alla stessa **Amministrazione** devono essere **esclusivamente** inviate le domande e vaglia **per inserzioni legali** ed **annunzi.**

I prezzi d'**associazione** sono, **indistintamente,** quelli segnati in testa al giornale, senza **riduzioni** per Comuni o Corpi morali.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 24 settembre 1883.

La depressione del centro Europa trovasi in Russia (751).

Un anticiclone sta sulla Germania occidentale (768).

In Italia barometro alzato al nord e tendente a livellarsi. Belluno 764; Leccese 761.

Ieri verificaronsi le pioggie ed i temporali specialmente al centro, con venti da freschi a forti intorno al ponente. Stamane sereno quasi dovunque e calma di vento e di mare.

Probabilità: tempo buono con predominio di venti settentrionali.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

24 settembre 1883.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare .	762,1	762,2	761,5	763,1
Termometro . . .	16,3	25,0	25,1	19,0
Umidità relativa .	83	32	41	88
Umidità assoluta .	11,48	7,46	9,78	13,88
Vento	NNW	WNW	W	SSW
Velocità in Km. .	1,0	2,0	19,0	1,0
Cielo.	sereno	sereno pochi cumuletti	sereno pochissimi veli	sereno velato

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 25,0; R. = 20,72 | Min. C. = 14,9; R. = 11,92.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 25 settembre 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1883	—	—	88 85	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	1° aprile 1883	—	—	95 40	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	92 »	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1883	—	—	96 10	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0/0. .	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0/0 . . .	1° aprile 1883	500	500	444 75	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1883	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1000 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	533 »	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° aprile 1883	500	500	465 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma.	1° luglio 1883	500	250	537 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina.	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° aprile 1883	500	500	439 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi	1° gennaio 1883	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia. . . .	1° luglio 1883	500	500	855 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua .	»	500 oro	250 oro	485 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas .	»	500	500	1080 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana.	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari.	»	250	125	217 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . . .	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1883	500	500	510 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0. .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	—	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	1° luglio 1883	250	250	281 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	98 95
	Parigi	chèques	—	—	—
3 1/2 0/0	Londra.	90 g.	—	—	25 03
		chèques	—	—	—
4 0/0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0/0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. Pieri.

PREZZI FATTI:

Banca Generale 532 75, 533 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 24 settembre 1883:

Consolidato 5 0/0 lire 90 96.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 79.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 55 583.
Consolidato 3 0/0 nominale senza cedola lire 54 276.

V. Trocchi, *presidente.*

BANCA ROMANA. Situazione al 10 del mese di Settembre 1883

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, n. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva				L.	18,973,200 58
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 25,635,737 21	28,429,340 63	»	28,429,340 63
	id. maggiore di 3 mesi	» 2,793,603 42			
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» »			
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »			
	Cambiali in moneta metallica	» »	»		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »			
Anticipazioni				»	422,865 60
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 2,792,991 87	»	5,352,920 »
	Id. id. per conto della massa di rispetto		» 2,345,547 53		
	Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza		» 214,380 60		
	Effetti ricevuti all'incasso		» »		
Crediti				»	6,502,521 25
Sofferenze				»	2,939,846 52
Depositi				»	7,692,045 »
Partite varie				»	8,852,273 47
			Totale	L.	79,165,013 05
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				»	924,245 37
			Totale generale	L.	80,089,258 42

PASSIVO.

Capitale	L.	15,000,000 »
Massa di rispetto	»	2,633,695 06
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	»	44,061,831 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	»	899,987 82
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	5,961,900 69
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	»	7,692,045 »
Partite varie	»	2,472,941 69
Totale	L.	78,722,401 26
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	»	1,366,857 16
Totale generale	L.	80,089,258 42

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione
al 10 *del mese di settembre* 1883 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 25	43,030	1,075,750 »	L. 43,920,600 »
da » 50	159,687	7,984,350 »	
da » 100	58,348	5,834,800 »	
da » 200	6,206	1,241,200 »	
da » 500	26,299	13,149,500 »	
da » 1000	14,635	14,635,000 »	
Biglietti di piccolo taglio			» 141,231 »
		Circolazione	L. 44,061,831 »

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 » e la circolazione . . . L. 44,061,831 » è di uno a 2 937

Il rapporto fra la riserva » 18,105,037 » { la circolazione L. 44,061,831 » / e gli altri debiti a vista » 899,987 82 } » 44,961,818 82 è di uno a 2 483

Prezzo corrente delle azioni	L.	1000 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	5 0[0

Distinta della cassa e riserva.

Oro e argento	L.	15,004,350 »
Bronzo	»	66,000 58
Biglietti consorziali	»	3,082,600 »
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	»	820,250 »
Totale	L.	18,973,200 58

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L.	5 0[0
Sulle cambiali pagabili in metallo	»	id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	»	id.
Sulle anticipazioni di sete	»	»
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	»	»
Sui conti correnti passivi	»	2 1[2 0[0

Roma, 20 settembre 1883.

Il Governatore
B. TANLONGO.

5374

Il Capo contabile
P. SERVENTI.

(2ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI BANDO
per vendita giudiziale.

Nel giudizio di espropriazione promosso dai signori conte Giovan Luca della Somaglia e cavaliere Edoardo Ruggeri, quali amministratori dell'erede della successione al principe don Filippo Andrea Doria Pamphyli, domiciliati in Roma,

Contro

Petrucci Vincenzo fu Andrea, di Viterbo,

Il presidente del Tribunale civile di Viterbo, in seguito dell'aumento di sesto, proposto da Spinedi Tommaso nella somma di lire 2100, con decreto 9 corrente fissava pel nuovo incanto l'udienza del 18 ottobre 1883 dell'infrascritto stabile, stato deliberato con verbale del 23 agosto scorso per la somma di lire 1800 a Federici Francesco.

Descrizione dello stabile.

Terreno vignato e seminativo nel territorio di Viterbo, in contrada Valle Pettinara, di are 78 e centiare 40, distinto in catasto sezione 7ª coi numeri 269, 270, confinante col fosso degli Orti, colla pubblica via e coi beni del Demanio, succeduto al Monastero delle Domenicane, salvi ecc., gravato dell'annuo canone di lire 61 81 a favore dell'Ospedale degli infermi di Viterbo.

Le condizioni della vendita si leggono nel bando presso la cancelleria.

Viterbo, 19 settembre 1883.

5345 GIUSTINO avv. GIUSTINI proc.

(1ª *pubblicazione*).

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
di Viterbo.

Bando per vendita giudiziaria

promossa da Pintoni D. Antonio e consorti di lite, domiciliati elettivamente in Viterbo, via Chigi, n. 2, nello studio dell'avv. Giuseppe Angelini che li rappresenta,

Contro

Pieruzzi Domenica, assistita dal marito Bonanni Bartolomeo.

Il cancelliere del Tribunale suddetto, visto il verbale d'incanto infruttuoso del 6 agosto 1883, col quale venne ordinato ribassarsi di due decimi il prezzo e stabilita l'udienza dell'11 ottobre,

Rende a pubblica notizia

Che alla pubblica udienza di giovedì 11 ottobre 1883, ore 10 antimeridiane, si procederà in via di rivendita all'incanto degli stabili infradescritti e colle condizioni qui appresso.

Descrizione dei fondi.

1. Fabbricato, sito in Viterbo, contrada Il Corso e piazza Vittorio Emanuele, ai numeri di mappa 1459 sub. 2, 1468, 1469, 1470 sub. 2, 1471, a confine la piazza e via Corso Vittorio Emanuele, Pieruzzi, salvi ecc.

2. Fabbricato, sito ove sopra in via Le Convertite, ai numeri di mappa 1490, 1491, gravato dell'annuo canone di romani scudi 18, pari a lire 96 75, a favore dell'Ospizio di San Carlo di Viterbo, confinante la strada, beni comunali, Tamantini Agostino.

Condizioni della vendita.

1. La vendita verrà effettuata in due separati lotti. Il primo lotto lire 28,164. Il secondo per lire 1284.

2. La delibera sarà effettuata al migliore offerente che non potrà essere ammesso ad offrire se non depositato il decimo e lo importare approssimativo delle spese, e per il 1° lotto lire 1500, per il 2° lire 250.

3. Non verranno ammesse offerte in aumento minori di lire cinque.

Viterbo, 11 settembre 1883.

5370 Il cancelliere BOLLINI.

REGIO COMMISSARIATO
PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 15 ottobre prossimo venturo, presso l'ufficio del registro di Palombara, si procederà alla vendita del seguente lotto:

Lotto n. 1013, di provenienza della Mensa vescovile di Magliano in Sabina (a catasto Capitolo in Magliano in Sabina di San Salvatore).

Predio rustico, diviso in più appezzamenti (con caseggiato in parte diruto e parte ridotto ad uso di molino da olio), posto nel territorio di Stazzano, frazione nel comune di Palombara Sabina, nei vocaboli San Giovanni e Martini, descritto in catasto ai numeri 434, 435, 436, 438, 439, 446, 447, 448, 449, 609, 610, 611, 622, 643 della mappa, sezione 2ª, di Stazzano, per seminativi, pascolivi, boschivi e prativi, di una complessiva superficie di tavole censuali (comprese le aree del caseggiato) 268 31, pari ad ettari 26 83 10, con un estimo di romani scudi 505 10, pari a lire 2714 91. Al molino, descritto sotto altro n. 112 di mappa, si è attribuita una rendita accertata, per la tassa fabbricati, di annue lire 75. Restano esclusi dalla vendita l'annessa e diruta chiesa di San Giovanni, coi locali che vi fossero inerenti.

Confinano le strade di San Giovanni, Martini e Rotavella, i fossi Riceo e Viglioli e le proprietà degli eredi Perrini vedova Ferretti, di De Santis Niccola, D'Antonio Antonio, Pelonzi Domenico e sorelle, salvi altri ecc.

Secondo la dichiarazione dell'Ente, è tuttora ritenuto in affitto (benchè ne sia già scaduto il contratto) da Floridi Domenico, per l'annua corrisposta, netta da imposte, di lire 750, compreso il diritto di decimo sui prodotti del territorio di Stazzano, con la clausola però che se l'affittuario non possa esercitare tale diritto, la corrisposta si vuole ridotta a sole lire 600.

Prezzo d'incanto lire 10,200 — Deposito per cauzione delle offerte lire 1020 — *Minimum* delle offerte in aumento del prezzo d'incanto lire 100.

Roma, 14 settembre 1883.

5405 *Il Reggente il R. Commissariato:* CLER.

Prefettura della Provincia di Napoli

Avviso d'Incanti.

Per disposizione del Ministero dell'interno, Direzione generale delle carceri, si dovrà procedere nel dì 12 dell'entrante mese di ottobre, alle ore 12 meridiane, nell'ufficio di questa Prefettura, innanzi al signor prefetto, o chi per lui, ad un pubblico incanto, col metodo della estinzione di candela vergine, secondo le norme dettate dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, per l'appalto, diviso in 9 lotti, della

Somministrazione dei commestibili e combustibili occorrenti al bagno penale di Pozzuoli,

1. Il numero dei lotti, i generi a somministrarsi, le quantità ed i prezzi di ogni genere, l'ammontare della fornitura per ogni genere ed ogni lotto, trovansi tutti specificati nel sottoscritto quadro.

2. Le quantità dei singoli generi indicati nel quadro sono approssimative, in guisa che l'appaltatore non avrà diritto ad alcuna indennità o richiamo per ogni maggiore o minor quantità che dovesse somministrare.

3. La durata dell'appalto si estende ad anni tre continui, cioè dal 1° gennaio 1884 a tutto dicembre 1886.

4. Per ogni lotto sarà tenuta una distinta licitazione, secondo l'ordine e la composizione di essi.

5. Si avranno a base dell'appalto tutti i patti e condizioni contenuti nei capitoli del 3 novembre 1880, e che possono leggersi nell'ufficio della Prefettura in tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 11 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

6. Si avverte che l'articolo 37 dei capitoli generali è stato modificato nel senso che l'aglio e le cipolle dovranno essere somministrati in qualunque stagione.

7. L'incanto verrà aperto sulla base del prezzo di unità, peso, numero e misura, determinati per ogni lotto dal quadro, e sarà deliberato a favore di colui che, sottomettendosi all'osservanza dei detti capitoli, avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo d'asta fissato per ogni lotto.

8. Le offerte in ribasso, escluse quelle per persona da dichiararsi, dovranno essere fatte in ragione di centesimi 20 per ogni 100 lire di prezzo complessivo di ciascun lotto.

9. Prima dell'apertura dell'incanto, i concorrenti dovranno giustificare la loro idoneità e responsabilità; depositare una somma in contanti o in biglietti aventi corso legale equivalente al 3 per cento, dell'importare del lotto o dei lotti ai quali volessero concorrere. Tale somma sarà restituita ai concorrenti che non sieno rimasti aggiudicatari, ed agli aggiudicatari ancora quando abbiano prestata la cauzione definitiva corrispondente al 5 per 100 del montare della sua impresa, mediante vincoli in titoli del Debito Pubblico dello Stato, o in deposito di corrispondente capitale nelle pubbliche casse.

10. Se nel termine di giorni dieci dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario non si presenti a stipulare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà, ai termini dell'art. 6 del capitolato d'oneri, il deposito d'ammissione all'incanto, il quale cederà *ipso jure* a beneficio della Amministrazione.

11. L'appaltatore dovrà fare elezione di domicilio nella città ove ha sede la casa di pena.

12. Tutte le spese degli incanti, dei deliberamenti, del contratto, delle copie di esso, non che la tassa di registro ed i dritti di segreteria, e quant'altro fosse dovuto per legge, saranno a carico esclusivo dell'appaltatore.

13. Il termine utile a poter presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, è fermato a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

14. Al contratto è riserbata la superiore approvazione.

QUADRO.

Lotti	GENERI		Quantità di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto
1	2		3	4	5	6
1	Pane bianco	Ch.	67078	0 42	28,172 76	203,864 76
	Pane pei detenuti sani	»	532400	0 33	175,692 »	
2	Carne di vitello	»	»	»	»	38,704 50
	Carne di vaccina	»	28670	1 35	38,704 50	
	Carne di bue o manzo	»	»	»	»	
3	Vino	Ett.	337	39 »	13,143 »	13,675 »
	Aceto	»	14	38 »	532 »	
4	Riso	Ch.	43590	0 39	17,000 10	35,735 60
	Fagiuoli e legumi secchi	»	53530	0 35	18,735 50	
5	Paste di 1ª qualità	»	6900	0 65	4,485 »	30,159 50
	Paste di 2ª qualità	»	53200	0 48	25,536 »	
	Semolino	»	277	0 50	138 50	
	Farina di grano turco	»	»	»	»	
6	Patate	»	12290	0 12	1,474 80	5,034 80
	Rape	»	»	»	»	
	Erbaggi	»	35600	0 10	3,560 »	
7	Olio d'olivo per condim.	»	1615	2 »	3,230 »	10,035 80
	Petrolio raffinato	»	3820	0 65	2,483 »	
	Olio d'olivo per illumin.	»	3619	1 20	4,342 80	
8	Burro	»	»	»	»	16,423 40
	Strutto	»	174	2 »	348 »	
	Lardo	»	5937	2 »	11,874 »	
	Cacio vecchio Cotrone o Romano	»	392	2 40	940 80	
	Latte di vaccina	Litri	3151	0 40	1,260 60	
	Uova	Dozz.	2000	1 »	2,000 »	
9	Legna di essenza forte	Mir.	31620	0 22	6,956 40	8,030 40
	Ceppi	»	»	»	»	
	Carbone cok	»	960	0 90	864 »	
	Paglia	»	600	0 35	210 »	
	Foglie di grano turco	»	»	»	»	

Napoli, 24 settembre 1883.

5375 *Il Segretario delegato:* P. GALATRO.

Prefettura della Provincia di Napoli

Avviso d'Incanti.

Per disposizione del Ministero dell'Interno, Direzione generale delle carceri, si dovrà procedere nel dì undici dell'entrante mese di ottobre, alle ore 12 meridiane, nell'ufficio di questa Prefettura, innanzi al signor prefetto, o chi per lui, ad un pubblico incanto, col metodo dell'estinzione di candela vergine, secondo le norme dettate dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, per l'appalto, diviso in 9 lotti, della

Somministrazione dei commestibili e combustibili occorrenti al bagno penale di Procida.

1. Il numero dei lotti, i generi a somministrarsi, le quantità ed i prezzi di ogni genere, l'ammontare della fornitura per ogni genere ed ogni lotto, trovansi tutti specificati nel sottoscritto quadro.

2. Le quantità dei singoli generi indicati nel quadro sono approssimative, in guisa che l'appaltatore non avrà dritto ad alcuna indennità o richiamo per ogni maggiore o minore quantità che dovesse somministrare.

3. La durata dell'appalto si estende ad anni tre continui, cioè dal 1° gennaio 1884 a tutto dicembre 1886.

4. Per ogni lotto sarà tenuta una distinta licitazione, secondo l'ordine e la composizione di essi.

5. Si avranno a base dell'appalto tutti i patti e condizioni contenuti nei capitoli del 3 novembre 1880, e che possono leggersi nell'ufficio della

Prefettura in tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 11 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

6. Si avverte che l'art. 37 dei capitoli generali è stato modificato nel senso che l'aglio e le cipolle dovranno essere somministrati in qualunque stagione.

7. L'incanto verrà aperto sulla base del prezzo di unità, peso, numero e misura, determinati per ogni lotto dal quadro; e sarà deliberato a favore di colui che, sottomettendosi all'osservanza dei detti capitoli, avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo d'asta fissato per ogni lotto.

8. Le offerte in ribasso, escluse quelle per persona da dichiararsi, dovranno essere fatte in ragione di centesimi 20 per ogni 100 lire di prezzo complessivo di ciascun lotto.

9. Prima dell'apertura dell'incanto i concorrenti dovranno giustificare la loro idoneità e responsabilità; depositare una somma in contanti od in biglietti aventi corso legale equivalente al 3 per cento dell'importare del lotto o dei lotti, ai quali volessero concorrere. Tale somma sarà restituita ai concorrenti che non sieno rimasti aggiudicatari; ed agli aggiudicatari ancora, quando abbiano prestata la cauzione definitiva, corrispondente al 5 per cento del montare della sua impresa, mediante vincoli in titoli del Debito Pubblico dello Stato, o in deposito di corrispondente capitale nelle pubbliche casse.

10. Se nel termine di giorni dieci dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario non si presenti a stipulare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà, ai termini dell'art. 6 del capitolato d'oneri, il deposito d'ammissione all'incanto, il quale cederà *ipso jure* a beneficio della Amministrazione.

11. L'appaltatore dovrà fare elezione di domicilio nella città ove ha sede la casa di pena.

12. Tutte le spese degli incanti, dei deliberamenti, del contratto, delle copie di esso, nonchè la tassa di registro e i dritti di segreteria, e quant'altro fosse dovuto per legge, saranno a carico esclusivo dell'appaltatore.

13. Il termine utile a poter presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, è fermato a giorni quindici, successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

14. Al contratto è riserbata la superiore approvazione.

QUADRO.

Lotti	GENERI		Quantità di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto
1	2		3	4	5	6
1	Pane bianco	Ch.	44370	0 39	17,304 30	242,507 50
	Pane pei detenuti sani .	»	703760	0 32	225,203 20	
2	Carne di vitello . . .	»	»	»	»	42,633 »
	Carne di vaccina . . .	»	»	»	»	
	Carne di bue o manzo .	»	31580	1 35	42,633 »	
3	Vino	Ett.	380	40 »	15,200 »	16,425 »
	Aceto	»	35	35 »	1,225 »	
4	Riso	Ch.	55040	0 42	23,116 80	48,759 20
	Fagiuoli e legumi secchi .	»	67480	0 38	25,642 40	
5	Paste di 1ª qualità . .	»	5750	0 60	3,450 »	38,906 80
	Paste di 2ª qualità . .	»	70600	0 50	35,300 »	
	Semolino	»	280	0 56	156 80	
	Farina di grano turco .	»	»	»	»	
6	Patate	»	»	»	»	4,800 »
	Rape	»	»	»	»	
	Erbaggi	»	40000	0 12	4,800 »	
7	Olio d'olivo per condim.	»	3200	1 55	4,960 »	10,886 50
	Petrolio raffinato . . .	»	5830	0 80	4,664 »	
	Olio d'olivo per illumin.	»	1010	1 25	1,262 50	
8	Burro	»	»	»	»	22,109 »
	Strutto	»	240	2 25	540 »	
	Lardo	»	6860	2 30	15,778 »	
	Cacio vecchio Cotrone o Romano	»	590	2 30	1,357 »	
	Latte di vaccina . . .	Litri	3190	0 60	1,914 »	
	Uova	Dozz.	2100	1 20	2,520 »	
9	Legna di essenza forte .	Mir.	25560	0 30	7,668 »	10,098 »
	Ceppi	»	»	»	»	
	Carbone cok	»	2220	1 »	2,220 »	
	Paglia	»	350	0 60	210 »	
	Foglie di grano turco .	»	»	»	»	

Napoli, 24 settembre 1883.

5379 *Il Segretario delegato*: P. GALATRO.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso d'Asta.

Si fa noto che il giorno 15 del venturo mese di ottobre, alle ore 12 meridiane, nella sala per gl'incanti di questa Direzione, sita alla strada Santa Lucia a Mare, e propriamente accosto alla caserma del distaccamento del corpo Reale Equipaggi, avrà luogo un pubblico incanto, avanti il direttore delle costruzioni, delegato dal Ministero della Marina, per affidare ad appalto la provvista alla Regia Marina nel 2° Dipartimento durante l'anno 1884, di

Metri cubi 500 abete del nord in tavole, per la somma presunta complessiva di lire 40,000.

La consegna avrà luogo nel Regio arsenale di Napoli nel modo specificato nelle relative condizioni d'appalto.

L'appalto formerà un solo lotto, e l'incanto avrà luogo a partito segreto mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira una, chiuse in plichi suggellati, secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà apportato sul prezzo d'asta il maggior ribasso in ragione di un tanto per cento che superi od almeno raggiunga il ribasso minimo stabilito con la scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare un deposito di lire 4000 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo, nel giorno in cui si eseguirà il deposito, raggiunga la somma sovraindicata. Tale deposito potrà farsi presso la Tesoreria di ciascuna provincia in cui viene pubblicato il presente avviso, presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi in Napoli, Spezia e Venezia, ovvero all'atto dell'apertura dell'incanto presso l'autorità che lo presiede.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 8 novembre 1883.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle costruzioni del 1° e del 3° Dipartimento marittimo.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina, o alle Direzioni predette, purchè in tempo utile da poter pervenire a questa Direzione per il giorno ed ora dell'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 800.

Napoli, 25 settembre 1883.

5359 *Il Segretario della Direzione*: ENRICO RAZZETTI.

Intendenza di Finanza di Aquila

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di generi di privativa di seconda categoria sotto descritte:

N. d'ordine	Comune in cui è situata la rivendita	Borgata o frazione	N. dello spaccio	Reddito lordo presunto	Magazzino o spaccio all'ingrosso da cui leva i generi
1	Popoli	»	1	512 32	Solmona
2	Vittorito. (1)	»	2	»	Id.
3	Paganica	»	2	300 »	Aquila
4	Id.	San Gregorio	3	80 »	Id.
5	Montereale	Santa Vittoria . . .	8	50 »	Montereale
6	Castellafiume	Pagliara	2	45 60	Avezzano

(1) Di nuova istituzione.

Avvertenze.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio degli annunzi legali della provincia le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate da:

1. Certificato di buona condotta morale e politica;
2. Fede di specchietto del Tribunale;
3. Situazione di famiglia;
4. I documenti che possono militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo questo termine non saranno prese in considerazione.

Tutte le spese relative a questo concorso staranno a carico dei concessionari.

Aquila, 21 settembre 1883.

5368 *L'Intendente ff.*: Dott. ALBERTONI.

SOCIETÀ ANONIMA
per la Ferrovia Parma-Guastalla-Suzzara
SEDENTE IN MILANO

Capitale in azioni L. 1,100,000 interamente versato.

Avendo il Consiglio d'amministrazione deliberata l'emissione delle 1600 azioni da lire 250 cadauna, corrispondente alle lire 400,000 d'aumento del capitale sociale, si avvisano i signori azionisti che intendono approfittare del diritto di prelazione sulle azioni stesse, loro riservato dall'assemblea generale del 29 aprile p. p., che la relativa sottoscrizione, nelle forme dell'art. 130 Codice di commercio, sarà aperta presso la sede della Società dal 15 ottobre p. v. al mezzodì del 20 stesso mese, scorso il qual termine si provvederà altrimenti al collocamento delle nuove azioni non assunte dagli attuali azionisti.
Ogni soscrittore dovrà all'atto della sottoscrizione giustificare l'eseguito versamento alla cassa della Società in Milano, presso li signori figli Weill-Schott e Comp., dell'ammontare del valore nominale delle nuove azioni da lui assunte.

Milano, 20 settembre 1883.

5404 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

AVVISO D'ASTA
Provincia e Circondario di Benevento
Consorzio stradale
Apice-San Nazzaro-Calvi-San Giorgio la Montagna.

Si rende di pubblica ragione che la costruzione dei lavori della strada consortile obbligatoria pel Cubante, posta all'incanto per lire 135,200, è stata oggi sottoscritto giorno aggiudicata provvisoriamente per lire 132,496.

Quindi chiunque intende offrire il ribasso del ventesimo dovrà farlo a tutto il di nove ottobre prossimo, ore 12 meridiane, a norma di quanto veniva stabilito col primo manifesto di appalto in data 29 agosto ultimo, al quale si rimette per tutte le condizioni da osservarsi.

Apice, li 23 settembre 1883.

Il Presidente del Consorzio: EMMANUELE FALCETTI.

5409 *Il Segretario:* ONOFRIO PAPPONE.

Banca Popolare Cooperativa di Napoli

Si avvisano i sottoindicati sottoscrittori di azioni della Banca Popolare Cooperativa di Napoli, in ritardo di più di 6 mesi nel versamento di rate scadute sulle loro azioni, che se pel 15 ottobre p. v. non si saranno posti in regola, si procederà alla vendita delle azioni da essi sottoscritte, ai termini dell'articolo 168 del Codice di commercio.

Bianchèri Giulio, per azioni n. 2.
Di Palma Salvatore, id. n. 10.
Gambardella Pietro, id. n. 1.
Castaldi Salvatore, id. n. 1.
Ruggiero Antonio, id. n. 1.
Ruggiero Giambattista, id. n. 1.
De Rosa Giovanni, id. n. 5.
D'Aquino Giuseppe, per azioni n. 5.
Squatriti Camillo, id. n. 2.
Tipaldi Giuseppe, id. n. 20.
Amodio Beniamino, id. n. 2.
Schiavo Pasquale, id. n. 5.
De Luca Mariano, id. n. 2.
Migliorini Filippo, id. n. 2.

Napoli, 22 settembre 1883.

5381 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL TERZO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta per nuovo incanto.

Essendo riuscito deserto l'incanto di cui nell'avviso d'asta del 9 corrente mese, per la

Impresa del facchinaggio del carbon fossile, coke, ecc., della Regia Marina, nel Regio Arsenale e nel porto di Venezia, per la durata di un triennio, dello importare presunto complessivo di lire 45,000,

Si notifica che alle ore 12 meridiane del giorno 8 ottobre p. v. si terrà nanti il signor direttore delle costruzioni navali a ciò delegato dal Ministero della Marina, nella sala per gli incanti, sita in prossimità di questo R. Arsenale, un secondo incanto a partito segreto, con le norme indicate nell'avviso d'asta sopra citato.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare un deposito di lire 4500 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa, nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 15 ottobre 1883.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina, e presso le Direzioni delle costruzioni del 1° e 2° Dipartimento marittimo.

Le offerte all'asta potranno anche essere presentate al prefato Ministero, o ad una delle Direzioni delle costruzioni anzidette, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora d'incanto; avvertendosi che sarà fatto luogo al deliberamento provvisorio quand'anche non vi fosse che un solo offerente.

Per le spese approssimative del contratto, tassa registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 650.

Venezia, li 25 settembre 1883.

5410 *Il Segretario della Direzione:* C. MIGLIACCIO.

(1ª *pubblicazione*)

BANDO PER VENDITA GIUDIZIALE.

Terzo esperimento.

Ad istanza della R. Intendenza di finanza di Roma, ed a carico del signor Giovanni Jecini,

Nel giorno sette novembre 1883, avanti il Tribunale civile di Civitavecchia, ed alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo l'incanto dei seguenti stabili, posti nel territorio di Corneto Tarquinia:

1. Fabbricato ad uso fornace da mattoni e materiali laterizi, proveniente dal Convento degli Agostiniani di San Marco, distinto in mappa col n. 868, confinante col seguente fondo.

2. Terreno in contrada o vocabolo Ristretti, ai numeri di mappa, sez. 1ª, 866, 867, 869, 870, 871, 872, 1321, confinanti Bruschi-Falgari, Ospedale, Sbrinchetti.

La vendita verrà eseguita in due lotti.

Il prezzo d'incanto è il seguente:
Pel primo lotto lire 2248.
Per il secondo lire 4880.

Lo aggiudicatario dovrà pagare le spese della sentenza di vendita ed altre successive, e depositare il decimo del prezzo, ed altra somma per le spese stesse in lire 400 pel 1° lotto, in lire 600 pel 2°.

Civitavecchia, li 20 settembre 1883.

5372 AVV. A. D'ERAMO.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

All'illustrissimo signor Presidente del Tribunale civile e correzionale di Napoli.

L'Intendenza di finanza di Napoli, rappresentata e difesa dalla R. Avvocatura erariale, residente alla via Roma, n. 169, è creditrice privilegiata della somma di lire milleduecentoquarantasette e centesimi 40, per ammontare di tassa e penalità liquidate ed iscritte al Campione Certo Atti civili, a causa di omissione della registrazione di parecchi atti pubblici e privati, dovuta dal fu Antonino Principe, notaio, di San Giovanni a Teduccio.

A conseguire la istante quanto di ragione, fu spiccata nel 26 ottobre 1881 ingiunzione di pagamento, ad istanza del ricevitore di Barra, debitamente approvata e resa esecutiva, nella quale si facea una esatta ed accurata distinta di tutti gli atti sui quali cadeva la penale a carico del sopraddetto notaio Principe.

E dovendosi ora procedere alla espropriazione della cauzione notarile, consistente in un certificato di annua rendita 5 per cento, di lire ottantacinque, intestato al signor Mauro Luigi fu Nicola, sotto il n. 345290, corrispondente al n. 162358 della già Direzione di Napoli, nel quale certificato vedesi apposto il vincolo « a favore del Governo per patrimonio e cauzione dovuta da Antonino Principe, come notaio di San Giovanni a Teduccio, » a norma dell'articolo 38, 1° capoverso, della legge 25 maggio 1879, fa analoga istanza di svincolo perchè possa procedere agli ulteriori incumbenti dalla legge suddetta prescritti per la espropriazione delle cauzioni notarili.

Napoli, 4 settembre 1883.

Il sostituto R. procuratore erar.

5388 ANTONINO ASTUNI.

CONSIGLIO NOTARILE
della provincia di Como.

AVVISO DI CONCORSO.

Il Consiglio notarile provinciale di Como dichiara aperto il concorso al posto di notaio in comune di Casate Nuovo, circondario di Lecco, vincolato alla prestazione di una cauzione per lire 100 (cento) d'annua rendita.

Chiunque, munito dei necessari requisiti, intendesse di aspirarvi, dovrà, entro quaranta giorni dalla eseguita pubblicazione del presente, insinuarsi con analoga istanza, corredata dei voluti documenti, a questo Consiglio notarile, uniformandosi alle vigenti prescrizioni anche in materia di bollo.

Como, li 15 settembre 1883.

Il presidente

5401 D. CARLO TAGLIABUE.

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI VELLETRI.

(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto al pubblico che nel giorno 31 ottobre p. v., alle ore 10 ant., innanzi il sullodato Tribunale, si procederà alla vendita di una casa posta in Artena, contrada Via Media, pignorata ad istanza di Bernardo Prosperi, ora ammesso al gratuito patrocinio con ordinanza 16 giugno 1883, a carico di Rocco e Sebastiano Ciafrei, tutti di Artena. L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 648 10 offerte dallo istante; è prefisso ai creditori iscritti il termine di giorni trenta per presentare le loro domande di graduazione.

Velletri, 20 settembre 1883.

5365 E. BARATTI.

(1ª *pubblicazione*).

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI VITERBO.

Nel giudizio di spropriazione forzata, promosso da Cherubini Cristoforo, di Capranica di Sutri, contro Lanzalunga Carlo ed altri, di Capranica, nonchè Palazzi Stefano, terzo possessore,

In seguito di aumento di sesto fatto in questa cancelleria il giorno cinque corrente dal sig. Stefano Palazzi, con il quale esso Palazzi offriva lire 2260 pel tinello e cantina, e lire 1350 pel terreno vignato,

Il presidente del Tribunale suddetto, in data 9 corrente mese, fissava pel nuovo incanto l'udienza del giorno 18 (diciotto) ottobre prossimo futuro.

Descrizione degli stabili.

I lotto — Tinello e cantina, contrada Il Ponticello, in catasto coi numeri di mappa 55 sub. 3, e 60 sub. 1, confinanti Palazzi Sisto, Speranza Giuseppe e strada, e coi numeri civici 420 e 423, posti in Capranica.

II lotto — Terreno vignato, sito in territorio di Capranica, vocabolo Paglianello, confinante Lanzalunga Carlo del fu Vincenzo, Cherubini Cristoforo e Passarelli Aurelio, segnato in mappa sez. 2ª, nn. 613, 614 e 941.

Le condizioni della vendita si trovano riportate nel bando.

Per copia conforme per uso d'inserzione,

Viterbo, 23 settembre 1883.

5406 AVV. GIUSEPPE CASSANI proc.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.